

IN LIBRERIA



Libero e vero come un uomo

La fedeltà ai valori del più grande scrittore russo della seconda metà del Novecento. Un testimone irriducibile della libertà, un esempio per tutti

di Enzo Manes

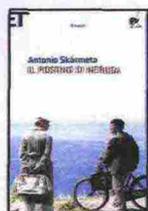
Per lui la scrittura aveva radicalmente a che fare con la vita. E quindi con la verità. In coscienza non se l'è mai sentita di venire a patti con il potere. Non era cosa. La menzogna non gli si confaceva. Vedeva altri scrittori che si piegavano ai diktat del regime, ne facevano eco per qualche lustrino, per qualche privilegio alla lunga effimero; questo intellettuale originale, fuori linea, niente. Aleksandr Solzhenitsyn non è mai entrato a far parte del coro. E l'ha pagata cara quella irriducibile resistenza al male. **Ha conosciuto l'oltraggio, l'esperienza della censura, l'ignominia del Gulag**, la variante sovietica di quel che comunemente chiamiamo lager. Imprigionato e umiliato. Offeso, certo. Eppure mai vinto. Perché **quando si ripone il senso della**

vita in qualcosa di più grande dei progetti umani (meglio dire: disumani), **la libertà, la vera libertà vince sempre**. Solzhenitsyn è morto nel 2008. Nel 1970 ha vinto il Nobel per la letteratura. Un grande artista, insomma. Proprio perché uomo autentico. Che lo si incontra nelle pagine di questa raccolta di saggi e interventi così preziosi, perché inattuali. Che abissale distanza tra il suo vibrare per la verità e la pochezza di molti nostri intellettuali avvezzi alla chiacchiera da salotto. "Nessuno riuscirà mai a sbarrare la strada alla verità ed io sono disposto anche a morire perché essa avanzi. Ma forse le tante lezioni ricevute ci insegneranno finalmente a non fermare in vita la penna della scrittore?". Pensiero che fa pensare.



Il respiro della coscienza. Saggi e interventi sulla vera libertà 1967-1974
ALEKSANDR SOLZHENITSYN
EDITORE: JACA BOOK
ANNO: 2015
PAGINE: 236
PREZZO: € 20

CLASSICI DA RECUPERARE



Il postino di Neruda
ANTONIO SKARMETA
EDITORE: EINAUDI
ANNO: 2014
PAGINE: 128
PREZZO: € 10

Come nasce una sincera amicizia

Un postino e il poeta Pablo Neruda. Quando la consegna della corrispondenza diventa l'occasione di un rapporto umano sorprendente. Tra poesia e metafore, la grande bellezza della realtà ritrovata

Storia di un'amicizia conquistata. Perché nulla è scontato, specie nei rapporti umani. La vicenda si svolge in Cile. Protagonista un umile pescatore che ha l'occasione di diventare postino su una piccola isola.

Dove si trova per un certo periodo il grande poeta Pablo Neruda, uno dei pochi a inviare e a ricevere corrispondenza. Mario Jiménez inizia a bussare alla sua porta. Consegna le missive e vorrebbe conoscere un poco quella

personalità. Non è facile. Eppure succede. Qualcosa di bello nasce. Mario scopre la bellezza della poesia, Pablo il sapore dell'amicizia. Uno scampolo di semplice verità, mentre il Cile declina verso la dittatura. (e.m.)